

A seguito della modifica del regolamento tecnico di Formula Uno approvato ieri dal Consiglio mondiale della FIA, è stata introdotta la possibilità per Pirelli di continuare il suo programma di test, portando in pista nuove tipologie di gomme durante alcuni appuntamenti del massimo campionato. Sarà a discrezione della FIA, in accordo con Pirelli, la verifica delle eventuali gare che presentino le condizioni necessarie per testare un'ulteriore tipologia di gomma d'asciutto che i Team di Formula Uno potranno provare durante le due sessioni di prove libere del venerdì.

“Queste ultime modifiche al regolamento tecnico - commenta Paul Hembery, direttore Motorsport Pirelli - rappresentano semplicemente un'integrazione ai nostri preparativi pre-stagione, in vista dell'inizio del campionato tra due settimane. Nel corso dell'anno, invece, abbiamo bisogno di mettere in moto un meccanismo tale che ci permetta di continuare il nostro programma di test sulle nuove gomme, soprattutto in situazioni di gara. Siamo molto soddisfatti del fatto che il regolamento introduca questa possibilità, anche perché agevolerà il lavoro che già stiamo portando avanti sulla definizione delle specifiche future delle nuove mescole. Questa previsione ha un grande significato tanto per noi quanto per i Team perché permetterà di testare le coperture sulle nuove monoposto, un'eventualità senza la quale avremmo dovuto accontentarci di provare con una vettura di precedente generazione, con tutte le limitazioni del caso”.

Un'ulteriore modifica al regolamento, approvata con effetto immediato, riguarda la possibilità di allocare un set aggiuntivo di gomme Prime in occasione di alcune specifiche gare. Sarà la FIA, sempre in accordo con Pirelli, a valutare l'eventualità di fornire ai Team quest'ulteriore set per le prove libere del venerdì. In caso di prove con set aggiuntivi, i Team verranno informati con almeno una settimana di anticipo dalla gara in questione e, una volta allocati i set, dovranno osservare il regolamento corrente.

“Non siamo in grado di prevedere se e quante volte si potrà ricorrere a questa possibilità - aggiunge Paul Hembery - ma l'importante è di essere riusciti ad includere questa previsione nel regolamento prima dell'inizio del campionato. In ogni caso, vista la mole di informazioni da elaborare in così poco tempo sia per noi che per le Scuderie, la decisione della FIA è molto positiva perché contribuisce ad accelerare la messa a punto finale di questo complesso processo.”

© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 03 / 2011